



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

UET organizza il 11 - giugno - 2023

ESCURSIONE colle Larissa e Bec Mulere (Val Soana)

Località di ritrovo : Piamprato Val Soana (parcheggio) ore 8,30
oppure in Corso Regina Margherita ang. Corso Potenza (ex Ist. Maffei)
alle ore 6,15 e partenza alle ore 6,30

Orario di inizio dell'escursione: ore 9,00

Dislivello: mt. 1095 (Quota di partenza mt. 1551 – Quota arrivo mt. 2646)

Difficoltà : E (colle Larissa) – EE (cima Bec Mulere)

Tempo di percorrenza: ore 3,30 - 4,00

Equipaggiamento:

La gita si svolge su sentiero segnalato. Sono indispensabili: pedule o scarponi efficienti, pantaloni lunghi, pile, giacca a vento, mantella o ombrello in caso di maltempo, cappello, occhiali da sole, crema solare, zaino, borraccia. Utili i bastoncini telescopici.

Punti acqua lungo il percorso: Portare acqua da casa

Mezzi di trasporto: Indica nel form di iscrizione, se:

- Hai bisogno del passaggio in auto? (SI/NO)
- Sei disponibile a portare nella tua auto soci iscritti alla gita? (SI/ NO/NON DISPONGO DI AUTO)
- Quale luogo di ritrovo - fra quelli specificati nella scheda – intendi raggiungere?

Si ricorda che ciascun componente trasportato è tenuto al pagamento della quota parte del costo di viaggio

Iscrizioni:

Entro il giovedì precedente la gita tramite l'apposito form presente in questa stessa pagina web.

Per motivi organizzativi, iscrizioni successive potrebbero non essere accolte.

Dopo la compilazione del form è necessario attendere una e-mail di autorizzazione a partecipare all'escursione.

Nel caso di mancata ricezione della risposta, contattare il sabato mattina, precedente la gita, uno degli accompagnatori.

*NOTA La Sottosezione UET del CAI TORINO raccomanda per partecipanti non soci la copertura assicurativa infortuni di € 7,50 l giorno e la copertura Soccorso Alpino di € 4,05 al giorno. Per i non soci l'assicurazione deve essere richiesta entro il giovedì precedente l'escursione, comunicando nome, cognome, data di nascita nello spazio dedicato ai "Messaggi (facoltativi)", provvedendo al pagamento dell'importo della copertura assicurativa la domenica mattina prima dell'inizio della gita.

Costi: 3 euro (spese organizzative)

**Accompagnatori: Incerpi Valter (ASE) – Carrus Luisella (AE) – Aruga Massimo (AE) –
Chiovini Marco (AE) – Zanetti Sebastiano (AE/EEA) – Bergamasco Francesco (AE)**



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Cartografia: Carte IGC n°3 (1:50.000) – Carte Fraternali n.25 (1:25.000)

Descrizione della gita: La prima parte Fino al colle Larissa (E):

Dal Parcheggio seguire la sterrata fino al suo termine, seguire il sentiero che sale con indicazioni Colle Larissa, toccando prima le alpi Ciavanassa e La Reale. Risalire il vallone giungendo ad un pianoro dove si trova il laghetto Reale. Risalire a destra il sentiero che con alcune giravolte giunge al Colle Larissa.

Per la cima Bec Mulere (EE):

Dal colle piegare a destra (est) su una traccia di sentiero puntando ad una grossa elevazione, quotata 2633 m, aggirarla a sinistra lato nord, sempre su sentiero giungendo ad una depressione. Da questa risalire il pendio erboso che conduce sulla dorsale, piegando a destra si percorre la facile cresta che porta in vetta (EE).

Discesa per l'itinerario di salita.

Cenni culturali:

La Valle Soana appartiene all'area linguistica e culturale definita "**Franco provenzale**", nel 1873, dal glottologo G.I. Ascoli. Il Franco-provenzale è ancora parlato da tutti gli abitanti, che lo definiscono semplicemente: "**parlar da nosautri**". Quella Franco-provenzale è, insieme agli Occitani e ai Walser, una delle minoranze linguistiche del Piemonte. Essa rappresenta la storia e la cultura di un popolo che non vuole rinnegare il passato e soffocare la propria identità.

Il Casalis, nel suo dizionario geografico – storico – statistico – commerciare degli stati di S.M. il Re di Sardegna, scrive: La Valle Soana prese il nome dal suo villaggio principale che vedevasi all'imboccatura, e che nel 1339 fu insieme con parecchi altri distrutto dagli uomini di Cuornè, all'ora i più possenti vicini di quei valligiani". Eravi pure un monte Soana, circa la posizione del quale lungamente si ebbe a discutere: alcune carte vogliono rappresentare nel **M. Soana**, la torre di Lavina, altre la Rosa dei Banchi. Pare però ben più probabile sia quest'ultima, giacché il torrente Soana nasce appunto alle sue pendici nel versante di Piamprato, mentre dalla Torre di Lavina scaturiscono i torrenti Forzo da una parte e Campiglia dall'altra.

Si fa presente che il raggiungimento della meta terrà conto delle condizioni meteo del momento e sarà deciso ad insindacabile giudizio degli accompagnatori.